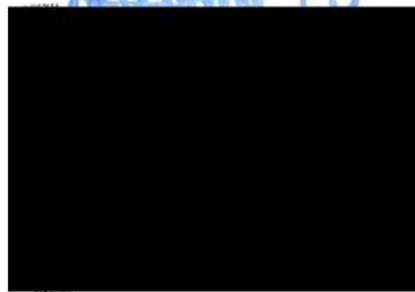


COMUNE DI GUBBIO

Allegato alla D.I.A.
039039 - 3 OTT. 2007
Prot. n. _____ del _____



COMUNE DI GUBBIO

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED EDILIZIA

EDILIZIA RESIDENZIALE

Al Sindaco del Comune di Gubbio

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

ai sensi della L.R. 18.02.2004, n. 1.

Il sottoscritto _____
codice fiscale _____
nato a GUBBIO (PG), il 05/02/1966,
e residente in _____
_____ ,
con domicilio in _____

in qualità di

- proprietario
- comproprietari
- avente titolo con delega della proprietà in data

Amministratore Delegato della società _____
_____, iscritta nel Registro delle imprese di Perugia al n.26134 -
P.IVA _____, con sede in _____ (proprietaria);

ipotesi (A)

DENUNCIA

a partire dal trentesimo giorno dalla data di protocollo della presente DIA;

1. l'inizio attività, in alternativa al permesso di costruire, per: "costruzione di edificio di civile abitazione in area classificata come "città consolidata" nel P.R.G. - parte strutturale"

da eseguirsi sull'area sita in Gubbio, Loc. Padule,
identificato al C.T. al foglio 262, mappali 1434-1435-1436, secondo quanto contenuto
nella allegata Relazione Tecnica di Asseverazione ed elaborati tecnici redatta dall' Arch.



con studio in [redacted] producendo quale parte integrante e sostanziale della presente Denuncia di Inizio Attività la documentazione di seguito allegata:

(vedi schede allegate)

- ai fini del rispetto dell'intervento alle norme igienico-sanitarie, la conformità viene asseverata nella relazione tecnica del progettista, considerato che il progetto riguarda interventi di edilizia residenziale ovvero la verifica di tale conformità non comporta valutazioni tecnico-discrezionali;

DICHIARA CHE

- a - non sono in corso di trattazione altri progetti edilizi sull'area/immobile oggetto dell'intervento;
- b - le opere comportano modifiche in locali non interessati da domanda di condono edilizio ex legge 47/85 e/o L. 724/94 e successive modifiche;
- c - le opere comportano modifiche in locali interessati da domanda di condono edilizio ex legge 47/85 e/o L. 724/94 e successive modifiche per opere ultimate nell'anno
- d - le opere comportano modifiche in locali oggetto di concessione in sanatoria, ex legge 47/85 e L. 724/94 e successive modifiche, n. del
- e - essendo previsti interventi su parti degli edifici contenenti fibre di amianto, si impegna ad ottenere, entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L.;

[redacted] a

che sottoscrive per accettazione,

Timbro

[redacted]

- 2. g - i lavori di "costruzione di edificio di civile abitazione in area classificata come "città consolidata" nel P.R.G. - parte strutturale"

[redacted]

che sottoscrive per accettazione e allega:

- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;

[redacted]

- dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- certificato di regolarità contributiva.
Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva.

Timbro
(firma)

ipotesi (A)

m - verserà le somme relative agli oneri di urbanizzazione nel seguente modo:

- pagamento in unica soluzione, pari ad euro....., presentando al Comune di Gubbio copia della ricevuta di versamento entro 20 gg. dalla consegna della presente;

- rateizzazione:

a - pagamento prima rata pari ad euro 5.193,34, presentando al Comune di Gubbio copia della ricevuta di versamento e le dovute garanzie del pagamento delle somme rateizzate, comprensive della copertura delle sanzioni amministrative previste dall'art. 3 della L. 47/85 e le relative diminuzioni previste dall'art. 27, comma 17, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, entro 20 gg. dalla consegna della presente;
con bonifico intestato al Comune di Gubbio n. 2802 conto 100 in data 27/10/2004 per ONERI DI URBANIZZAZIONE LOTTIZZAZIONE PADULE la somma di 5193.34 €
di cui 3405.09 € (tremilaquattrocentocinque,zeronove) utilizzati per il lotto I
i rimanenti 1788.25 € accreditati alla prima rata delle altre 9 abitazioni
ossia 198.69€ per ciascun fabbricato
ESEGUITO CON BONIFICO BANCA DELLE MARCHE N. 2389-4145 DEL 11-04-06
pari a 652.58 x 9 = 5873.22 € per le 9 palazzine ;

b - pagamento seconda rata, pari ad euro., 851.27 entro 20gg + 6 mesi
dalla consegna della presente;

ESEGUITO CON BONIFICO BANCA DELLE MARCHE N. 2386-3791 DEL 29-11-06
pari a 851.27 x 9 = 7661.53 € per le 9 palazzine ;

c - pagamento terza rata, pari ad euro 851.27 , entro 20gg + 12 mesi
dalla consegna della presente;

ESEGUITO CON BONIFICO UNICREDIT BANCA N. 0000805 DEL 07-05-07
pari a 851.27 x 9 = 7661.53 € per le 9 palazzine ;

pagamento quarta rata, pari ad euro 851.27, entro 20gg + 18 mesi dalla consegna della
te;

n - verserà le somme relative al costo di costruzione nel seguente modo:

- pagamento in unica soluzione, pari ad euro....., presentando al Comune di Gubbio copia della ricevuta di versamento entro 20 gg. dalla consegna della presente;

- rateizzazione:

a - pagamento prima rata pari ad euro 5.949,02, (20 % dell'importo dovuto) presentando al Comune di Gubbio copia della ricevuta di versamento e le dovute garanzie del pagamento delle somme rateizzate, comprensive della copertura delle sanzioni amministrative previste dall'art. 3 della L. 47/85 e le relative diminuzioni previste dall'art. 27, comma 17, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, entro 20 gg. dalla consegna della presente;

con bonifico intestato al Comune di Gubbio n. 2801 conto 100 in data 27/10/2004 per

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE LOTTIZZAZIONE PADULE

la somma di 5949.02 € di cui 3310.36 € utilizzati per il lotto 1

i rimanenti 2638.66 € accreditati alla prima rata delle altre 9 abitazioni

ossia 293.18€ per ciascun fabbricato ESEGUITO CON BONIFICOBANCA DELLE MARCHE N. 2389-4145 DEL 12/04/06

pari a $368.89 \times 9 = 3320.01$ € per le 9 palazzine ;

b - pagamento seconda rata, pari ad euro 8.923,54, (30 % dell'importo dovuto) entro 20 gg. + 12 mesi dalla consegna della presente;

ESEGUITO CON BONIFICO BANCA UNICREDIT N. 0000806 DEL 07-05-07

pari a $993.11 \times 9 = 8937.90$ € per le 9 palazzine ;

c - pagamento terza rata, pari ad euro 8.923,54, (30 %

dell'importo dovuto) entro 20 gg. + 24 mesi dalla consegna della presente;

d - pagamento quarta rata, di euro 5.949,02, (20 % dell'importo dovuto) entro 20 gg. + 36 mesi dalla consegna della presente, comunque prima del rilascio del certificato di abitabilità o agibilità e non oltre 60 gg. dall'ultimazione delle opere;

DICHIARA

che il materiale di risulta:

- sarà trasportato alla discarica autorizzata di [redacted];
- sarà reimpiegato, in modo che non venga a costituire rifiuto;
- sarà

- b - di essere a conoscenza che la presente Denuncia di Inizio Attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni quattro, con l'obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori;
- c - di essere a conoscenza che al termine dei lavori il Direttore dei Lavori dovrà emettere certificato di collaudo che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- d - che l'intervento da realizzare con il presente atto non reca pregiudizio ai diritti di terzi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare la data di fine lavori, nonché a produrre il certificato di collaudo finale.

.....
.....
.....
.....

(firma dei proprietari aventi titolo)

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia di Documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo.

Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.



COMUNE DI GUBBIO

(Provincia di Perugia)

DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

(Articoli 20 e 21 della legge regionale n. 1 del 18/2/2004)

II/ La sottoscritto [REDACTED]
(Cognome e nome)

039039 del 3 OTT. 2007
Prot. n. del

GUALDO TADINO (PG) – 29/02/1952
(Luogo e data di nascita)

[REDACTED]
(Indirizzo) (Telefono)

in qualità di progettista abilitato/a iscritto/a all' [REDACTED]
[REDACTED]
(Collegio od Ordine di appartenenza)

con il numero di iscrizione [REDACTED] codice fiscale [REDACTED]

con riferimento alla Denuncia di Inizio Attività edilizia presentata da [REDACTED]

in qualità di: proprietario/i avente/i titolo come da dichiarazione/documentazione allegata alla denuncia relativa ad interventi da eseguirsi in Fraz./Loc. GUBBIO (PG) – Loc. Padule Via n. _____

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

- a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- b) le norme immediatamente prevalenti del P.T.C.P. della Provincia di PERUGIA sia vigente che adottato;
- c) le disposizioni del Regolamento Edilizio comunale vigente;
- d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- e) le disposizioni di legge e le norme che hanno incidenza sull'attività edilizia;

Accertato che l'immobile oggetto di intervento di recupero ampliamento

non è stato interessato da domanda di condono edilizio

è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (L. 326/2003) (L.R. 21/2004)

DICHIARA**1. DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO**

1.1 che l'intervento consiste in (descrizione sommaria dell'intervento) **VARIANTE COSTRUZIONE DI EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE**

rientrante nella fattispecie prevista all'articolo 20, comma 1 della legge regionale n. 1/2004 e precisamente, al punto a) come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'allegato elenco;

2. CONFORMITÀ URBANISTICA DEL PROGETTO

2.1 che l'intervento :

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G. adottato con DPGR n.109 in data 11/04/2006 ed interessa la zona omogenea o ambito C3 di cui all'articolo 6 delle N.T.A. del P.R.G
- è conforme al Regolamento Edilizio Comunale vigente ed in particolare agli articoli che disciplinano le distanze relative alla edificazione;
- è conforme alle NTA/PRG vigente;
- non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G. vigente o della variante al P.R.G. adottato/adottata con atto del C.C. n. 201 del 05/06/07-ottobre 2005
- rispetta le prescrizioni del P.T.C.P. della Provincia di PERUGIA sia vigente che adottato aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli articoli della normativa tecnica;

2.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. 166 in data 02/08/2005 e relativa convenzione stipulata in data 03/02/2006;
- ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 20 della l.r. n. 1/2004 è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo o del P.R.G., parte operativa, con previsioni planovolumetriche approvato con atto C.C. n. 166 in data 02/08/2005;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 20 della l.r. n. 1/2004 si allega apposita relazione tecnica dalla quale risulta che è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. _____ in data _____ il quale ha le caratteristiche richieste dal comma 6 dello stesso articolo;
- è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 44 della l.r. n. 1/2004;
- non è in contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. _____ in data _____;

3. CONFORMITÀ IN MATERIA DI STANDARDS URBANISTICI

3.1 che l'intervento non comporta la modifica degli standard urbanistici

3.2 che l'intervento comporta la modifica degli standard urbanistici in quanto prevede insediamenti

commerciali, direzionali, artigianali - industriali, turistico - produttivi, _____ per i quali i relativi standards urbanistici sono reperiti ed indicati negli elaborati progettuali ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale n. 31/1997 dell'articolo 61, della legge regionale n. 27/2000 dell'art. _____ delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. e di conseguenza:

le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data _____ Rep. n. _____

le relative aree sono state reperite in attuazione di atto d'obbligo come da schema allegato e relativo atto di assenso del Comune, che sarà debitamente registrato e trascritto

le relative aree sono monetizzate in tutto in parte ai sensi dell'articolo 61, comma 7 della l.r. n. 27/2000 in conformità al provvedimento comunale n. _____ del _____ ed il relativo importo è versato tramite bollettino c/c postale intestato al Comune di Gubbio o versamento _____ per l'importo di € _____ allegato alla denuncia di inizio attività

3.3 che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti dalla L. n. 122/89;

3.4 che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti dalla L. n. 122/89 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali

DICHIARA ALTRESÌ

4. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA TECNICA ED IN MATERIA DI SICUREZZA:

4.1 (Normativa sismica)

- che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capì I e IV del D.P.R. 380/2001 in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- che essendo previste opere sulle parti strutturali:
 - si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ai conseguenti adempimenti ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 1 del 18/2/2004 nonché della Parte II, Capì I e IV del D.P.R. n. 380/2001
 - si allega la documentazione ai fini di quanto previsto dall'art. 40 della l.r. 1/2004 come da elenco allegato;

4.2 (Sicurezza degli impianti)

- che l'intervento non riguarda gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001;
- che l'intervento riguarda anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del D.P.R. 380/2001 e le opere saranno eseguite in conformità alla relativa normativa;
- che l'intervento è soggetto al deposito del progetto dell'impianto ai sensi dell'articolo 110 del D.P.R. 380/2001 relativamente alle fattispecie di cui
 - all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 6/12/1991, n. 447
 - all'art 107 del D.P.R. 380/2001

e precisamente:

e pertanto se ne allega duplice copia redatta e sottoscritta da tecnico abilitato;

4.3 (Contenimento dei consumi energetici)

- che l'intervento non interessa il sistema di riscaldamento;
- che l'intervento interessa anche il sistema di riscaldamento il quale sarà eseguito in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI del D.P.R. n. 380/2001 ed al progetto che si allega quale deposito ai sensi dell'articolo 125 della normativa medesima;
- che non sono previsti interventi sulle parti esterne dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio energetico;
- che sono previsti interventi sulle parti esterne dell'immobile e pertanto si allega alla presente la documentazione progettuale relativa al risparmio energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalla normativa (art. 125 del D.P.R. 380/2001);
- che l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 38 della l.r. n. 1/2004 come da documentazione allegata;

4.4 (Norme di sicurezza antincendio)

- che l'intervento non è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco;
- che l'intervento è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco e che per lo stesso ne consegue l'obbligo del certificato Prevenzione Incendi e a tali fini si allega il relativo parere n. _____ in data _____;

ovvero

- si trasmette al Comune, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della l.r. n. 1 del 18/2/2004, la documentazione necessaria come da elenco allegato per acquisire il relativo parere.
- che l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza: ISPEL (ex ENPI), UNI e CEI ed altre norme tecniche e direttive CEE relative ad opere ed impianti tecnologici e di conseguenza saranno rispettate le relative disposizioni.

5. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLE NORME IGIENICO - SANITARIE:

5.1 che l'intervento rispetta:

- le norme relative alla igienicità e salubrità degli ambienti di vita e di lavoro ai sensi del R.D. n. 1265/34, del D.M. 5/7/1975, le disposizioni di cui al Titolo V della l.r. n. 1 del 18/2/2004, nonché le relative norme regolamentari comunali come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali;
- ai fini di cui sopra si allega il parere n. _____ in data _____ della ASL/ARPA per la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie;
- ai fini di cui sopra si richiede al Comune di acquisire il parere della ASL/ARPA per la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie;

5.2 che trattandosi di intervento di edilizia residenziale sono rispettati i requisiti igienico - sanitari previsti dalla vigente normativa (R.D. n. 1265/34 - D.M. 5/7/1975 e Titolo V della l.r. n. 1/2004 - Norme regolamentari comunali) ed in particolare:

- le altezze di ciascun locale rispondono ai requisiti previsti;
- le dimensioni di ciascun locale/del monolocale rispondono ai requisiti previsti;
- il rapporto aeroilluminante in ciascun locale risponde ai requisiti previsti;
- l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato al Titolo V della l.r. n. 1/2004 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni;
- l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato al Titolo V della l.r. n. 1/2004 viene allegato il parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 34 della l.r. n. 1/2004; si richiede di acquisire il parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 34 della l.r. n. 1/2004;
- l'intervento ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale ed è conforme alla relativa normativa R.D. n. 1265/1934, D.P.R. n. 285/1990, art. 28 L.n. 166/2002;
- l'intervento non ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale

6. CONFORMITÀ IN ORDINE ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- 6.1 che l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;
- 6.2 che l'intervento è conforme alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;

7. SUSSISTENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

- 7.1 che l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
- 7.2 che l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
 - le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data _____ Rep. n. _____
 - le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto sulla base dell'atto d'obbligo sottoscritto in data _____ e registrato _____
 - altro (specificare) _____

8. FATTIBILITÀ DEI COLLEGAMENTI AI SERVIZI PUBBLICI E TECNOLOGICI

8.1 che l'intervento non incide sui collegamenti;

8.2 che l'intervento incide sui collegamenti ed è fattibile in quanto:

è compatibile con il regolamento comunale degli acquedotti e con il regolamento comunale per il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani;

è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas e telecomunicazioni;

8.3 che il sistema di smaltimento acque bianche e nere:

non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;

subisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento dello scarico che avverrà mediante:

allaccio alla pubblica fognatura acque nere allaccio alla pubblica fognatura acque bianche

dispersione nel terreno come da progetto allegato;

altro come da progetto allegato;

8.4 che l'approvvigionamento idrico ad uso potabile avviene attraverso:

acquedotto pubblico altra fonte con giudizio di potabilità della A.S.L.

(specificare) _____

COMUNICA E ATTESTA

9. VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DI IMPATTO AMBIENTALE

9.1 che gli interventi non sono soggetti a valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 11/98

che essendo soggetti a valutazione d'impatto ambientale sono stati sottoposti alla relativa procedura ai sensi della l.r. n. 11/98 con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. _____ del _____ rientrando l'intervento nella seguente tipologia allegato A _____ allegato B _____;

9.2 che gli interventi non sono soggetti a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

che sono soggetti a valutazione d'incidenza e gli stessi sono stati sottoposti alla relativa procedura ai sensi del D.P.R. 357/97 e del punto 3) della D.G.R. n. 613 del 18/5/2004 con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. _____ del _____ in quanto:

interessano siti di interesse naturalistico (siti Natura 2000) di cui all'articolo 13 della l.r. 27/2000;

interessano gli impianti di cui all'articolo 22, comma 6 della l.r. 27/2000;

che gli interventi interessano siti di interesse naturalistico di cui all'articolo 13 della l.r. 27/2000 ma gli stessi sono esclusi dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste dal:

punto 2 della D.G.R. n. 613 del 18/5/2004:

lettera a) lettera b) lettera c) lettera d)

punto 3 della D.G.R. n. 613 del 18/5/2004

- | NO | SI | <i>Individuazione ambito di tutela</i> |
|-------------------------------------|--------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 16 della legge 24 dicembre 1976, n. 898 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374; |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Servitù viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali (<i>specificare</i>) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | opere di cui al comma 4 dell'art. 10 della l.r. n. 9/1995 negli ambiti delle aree naturali protette, fino all'entrata in vigore del relativo piano |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla L. 16/6/1927, n. 1776 |

ed in conseguenza:

- si allega copia dell'assenso/nel nulla osta espresso dagli Enti o Amministrazioni competenti:
 Ente: _____ assenso/nulla osta n. _____ del _____
 Ente: _____ assenso/nulla osta n. _____ del _____
 Ente: _____ assenso/nulla osta n. _____ del _____

ovvero

- si richiede di acquisire, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della l.r. 1/2004, l'assenso/nulla osta degli organi competenti allegando la documentazione necessaria come da elenco;

- 12.2 che l'intervento non interessa aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 20 della l.r. 27/2000;
 che l'intervento interessa aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 20 della l.r. 27/2000 e rispetta la condizione prevista al comma 2 dell'art. 20 della l.r. 27/2000;

13. RISCHIO TERRITORIALE E AMBIENTALE

13.1 che l'immobile oggetto della presente denuncia rientra nelle disposizioni di cui:

- | NO | SI | <i>Individuazione normativa di riferimento</i> |
|-------------------------------------|--------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23, art. 16 L.R. 29/84) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 47 l.r. 27/2000 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 48 l.r. 27/2000 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 52 l.r. 27/2000 e s.m.i. (Inquinamento elettromagnetico e luminoso) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 53 l.r. 27/2000 (Inquinamento da immissioni nell'atmosfera) |

ed in conseguenza:

- si dichiara che l'intervento rispetta le relative normative
 si allega copia dei prescritti nulla - osta rilasciati da:
 Ente: _____ assenso/nulla osta n. _____ del _____

ovvero

- si richiede, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della l.r. 1/2004, l'acquisizione dei prescritti nulla osta degli organi competenti allegando la documentazione necessaria come da elenco.

14. NORME DI TUTELA DELLA RETE STRADALE

14.1 che l'immobile oggetto della presente denuncia:

- non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 34 e 65 della l.r. n. 27/2000

ovvero

- rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa

disciplina regionale di cui all'art.34 della l.r. n. 27/2000 all'art. 65 della l.r. 27/2000 ed in conseguenza:

si dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____ che si allega;

si dichiara che l'intervento non è sottoposto a specifica autorizzazione o nulla-osta dell'Ente proprietario della strada in quanto _____

si richiede al Comune ai sensi del comma 4 dell'articolo 21 della l.r. 1/2004 l'acquisizione della specifica autorizzazione o nulla-osta dell'Ente proprietario della strada allegando la documentazione necessaria come da elenco;

14.2 che l'intervento non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico.

14.3 che l'intervento riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni della legge regionale 16/12/1997, n. 46 e relativo regolamento viario comunale in attuazione della D.G.R. n. 389 del 23/3/1999, nonché della l.r. 2 giugno 1992, n. 9 e relativo disciplinare tecnico di cui alla D.G.R. n. 1254 del 22/8/1999.

15. IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

15.1 che l'intervento non interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001;

15.2 che l'intervento interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001;

CON RIFERIMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE SI ATTESTA:

L'intervento oggetto della presente denuncia non è soggetto al pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 26, comma 1 della l.r. 1/2004;

L'intervento oggetto della presente denuncia è soggetto al pagamento degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 26, comma 5 della l.r. 1/2004 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;

L'intervento oggetto della presente denuncia è soggetto al pagamento del contributo ridotto ai sensi dell'art. 26, commi 2 3 e 4 della l.r. 1/2004 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;

L'intervento oggetto della presente denuncia è soggetto al pagamento del contributo di costruzione di cui al Titolo III della l.r. n. 1/2004 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;

Stante quanto precede, dal punto n. 1 al punto n. 17, il/la sottoscritt..., consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

ASSEVERA

che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui agli articoli 20 e 21 della l.r. n. 1/2004 e che conseguentemente la Denuncia di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere decorsi i termini di cui all'art. 21, commi 1, 3 e 4 o di cui all'articolo 22, comma 8 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della denuncia, sia stato notificato l'ordine di non effettuare l'intervento, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo 21. Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 6, comma 7 della l.r. n. 1/2004.

NOTE:

(Luogo e data)



Elenco allegati:



Modello/Artt. 20-21 l.r. 1/04



Dichiarazione di impegno sulla costituzione di vincolo di natura pertinenziale ai sensi dell' art.245 delle NTA del PRG
– parte strutturale

COMUNE DI GUBBIO
039039
Prot. n. _____ del 3 OTT. 2007

Il Sig. [REDACTED] nato a GUBBIO (PG) il 05/02/1966 (c.f.:

[REDACTED], con residenza anagrafica nel Comune di [REDACTED]
[REDACTED] d' ora in avanti indicato come "richiedente", in
qualità di Amministratore Delegato della società [REDACTED]
[REDACTED], iscritta nel Registro delle imprese di Perugia
al n. [REDACTED] – P.IVA [REDACTED] con sede in [REDACTED]
[REDACTED], proprietaria degli immobili ubicati in [REDACTED]
contraddistinti catastalmente al Foglio 262, part.lla 1434-1435-1436;

PREMESSO CHE

1. per tali immobili ha avanzato istanza per la acquisizione del titolo abilitativo (Denuncia di inizio attività) ai sensi dell' art.20 della L.R. n.1 del 18/02/2004 per la costruzione di n.1 fabbricato residenziale in area classificata come "città consolidata" nel nuovo P.R.G. – parte strutturale;
2. ai sensi dell' art.245 – comma 4 delle N.T.A. – parte strutturale del Comune di Gubbio, l' Individuazione dei parcheggi privati dovrà risultare chiaramente dai grafici allegati al titolo abilitativo, unitamente ad una dichiarazione di impegno con allegato schema di atto unilaterale d' obbligo, con la quale dovrà essere costituito il vincolo di natura pertinenziale tra singolo parcheggio e singola unità immobiliare, che dovrà essere reso in forma pubblica, registrato e trascritto, prima del rilascio del certificato di agibilità,



[REDACTED]

SI OBBLIGA

irrevocabilmente per sé ed aventi causa, nei confronti del Comune di Gubbio, a quanto segue:

- a far riferimento al presente atto d'obbligo negli eventuali atti preliminari e definitivi di vendita dell'immobile interessato dal progetto, per il subentro degli acquirenti in tutti gli obblighi fissati nella presente scrittura;
- a registrare ed a trascrivere a propria cura il presente atto d'obbligo, prima del rilascio del certificato di agibilità, sostenendo in via esclusiva tutte le relative spese.

Qualora l'istanza di rilascio del titolo abilitativo non venisse accolta dal Comune di Gubbio, il presente atto è da intendersi risolto contestualmente alla emissione della relativa decisione negativa, rimanendo a carico del richiedente, in virtù della presente, le spese già effettuate.

GUBBIO, lì

Il richiedente





OGGETTO	Progetto per la costruzione di edificio di civile abitazione
COMMITTENTE	[REDACTED]
UBICAZIONE	Comune di GUBBIO (PG) – Loc. Padule
ELABORATO	RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

C. S. P.	PROGETTO ARCHITETTONICO	DD. LL. ARCHITETTONICO
	[REDACTED]	

C.S.E.	PROGETTO STRUTTURALE	DD. LL. STRUTTURALE

TAVOLA	Foglio	Particella/e	DISEGNO SCALA
1	262	1434-1435-1436	

Cliente	Approvato	
	Verificato	

Studio	Approvato	
	Verificato	

Versione 001

COMUNE DI GUBBIO

Allegato alla D.L.A.
 039039 del 3 OTT. 2007
 Prot. n. _____ del _____



[REDACTED]

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il sottoscritto [REDACTED] nato a GUALDO TADINO (PG) il 29/02/1952, residente in [REDACTED], per incarico ricevuto dal Sig. [REDACTED] nato a GUBBIO (PG) il 05/02/1966 (c.f.: [REDACTED]), con residenza anagrafica nel Comune di [REDACTED] in qualità di Amministratore Delegato della società [REDACTED] iscritta nel Registro delle imprese di Perugia al n. [REDACTED] - P.IVA [REDACTED] con sede in [REDACTED] proprietaria del terreno sito in Comune di GUBBIO (PG) - Loc. Padule - Foglio n.262 - Part.lla 1434-1435-1436, nella sua qualità di progettista architettonico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 60, punto 7 della Legge 662/96 e successive modificazioni

ASSEVERA CHE

1. il progetto è conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, al regolamento di Edilizia e Pubblico Ornato vigente, alle norme di sicurezza, alle norme igienico - sanitarie, a quelle sul contenimento dei consumi energetici e sicurezza degli impianti;
2. le copie presentate sia al Comune che ad altri Enti sono del tutto identiche tra di esse;
3. il progetto è conforme alle norme igienico - sanitarie;
4. per l'intervento di cui trattasi non necessita il parere dei VV.FF. in ordine alla normativa antincendio;
5. l'intervento non interferisce con infrastrutture a rete, e aree quali elettrodotti, metanodotti, collettori in genere etc;
6. l'intervento non è assoggettato alle disposizioni del D.Lgs. n. 42/2004;
7. l'intervento non è oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazioni immediatamente operative;
8. l'intervento ricade su aree interessate da Piano Attuativo n.1 - Macroarea di Padule approvato con D.C.C. n. 166 del 02/08/2005.

Data

Timbro e firma del tecnico

[REDACTED]



[REDACTED]

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO: Progetto per la costruzione di edificio di civile abitazione

COMMITTENTE: [REDACTED]

UBICAZIONE: Comune di GUBBIO – Loc. Padule

DATI CATASTALI: Foglio n.262 Part.IIe n.1434-1435-1436

UBICAZIONE E DESTINAZIONE URBANISTICA

L' area interessata dai lavori di cui all' oggetto è situata nel Comune di Gubbio – loc. Padule e classificata al P.R.G. – paret strutturale come "città consolidata" e risulta individuata al N.C.T. al Foglio n.262 con le Part.IIe n.1434-1435-1436

INDIVIDUAZIONE DEI RIFERIMENTI TOPONOMASTICI E CATASTALI OGGETTO DELL' INTERVENTO

L' area oggetto dei lavori è sita nel Comune di Gubbio – loc. Padule e si trova a valle della S.S. n.219 di Gubbio-Pian d'Assino.

CONSISTENZA CATASTALE

Si veda titolo di proprietà allegato alla pratica.

DESCRIZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ESISTENTE E DI PROGETTO

All' area oggetto dei lavori si accede percorrendo la S.S. n.219 di Gubbio-Pian d'Assino fino all'abitato di Padule, deviando in direzione della Strada Vicinale di S.Marco, percorrendola per circa 60 m.: la zona interessata è disposta a sinistra del senso di marcia e in adiacenza alla strada di cui sopra.

Progettualmente, si prevede la realizzazione di una strada interna all' area, a senso unico di circolazione e a servizio della zona: tale strada si ricollega, da un lato con la Strada Vicinale di S.Marco, e dall' altro con la strada di lottizzazione esistente, disposta più a Sud.

La larghezza totale della strada è di 5.50 m.:

La sede stradale sarà realizzata tramite preventiva asportazione di terreno superficiale, formazione della fondazione stradale tramite posa in opera di materiale proveniente da cave o fiumi e successiva compattazione, posa di uno strato di stabilizzato e finitura superficiale finale mediante conglomerato bituminoso (binder) di tipo chiuso.

A completamento dei lavori viene prevista la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale da disporre secondo il nuovo codice della strada.

Lo spazio da adibire a parcheggio sarà realizzato con le stesse lavorazioni della viabilità carrabile.

PERCORSI PEDONALI

Sono previsti percorsi pedonali della larghezza di 1.50 m. che fungono da collegamento fra tutte le aree funzionali quali ingressi alle residenze, parcheggio, verde pubblico, ecc...

Tali percorsi sono tenuti separati dalla viabilità carrabile: essi verranno realizzati con pavimentazione in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata, su sottofondo massiccato e rullato.

Ai lati dei percorsi saranno posti in opera cordoncini prefabbricati in cemento vibrato.

VERDE PUBBLICO ATTREZZATO

Per ottenere una migliore godibilità delle aree destinate a verde pubblico attrezzato, sarà prevista una adeguata alberatura con le essenze riportate nella Tabella A e B della L.R. n.49 del 18/11/1987. Ogni area a verde sarà attrezzata con arredi sia fissi che mobili quali, panchine, cestini portarifiuti, beverini, ecc. e dotata di idonea illuminazione pubblica: inoltre prevederà una zona per il gioco dei bambini.

DESCRIZIONE DELLE OO.UU. PRIMARIE ESISTENTI E DI PROGETTO

Per quanto riguarda tale aspetto, si fa presente che per quanto riguarda le reti dei vari impianti (fognario, trasporto energia elettrica, idrico, ecc.), verranno realizzati gli allacci a quelle esistenti dislocate o lungo la Strada Vicinale di S.Marco o lungo la strada di lottizzazione esistente.

VINCOLI PRESENTI SULL' AREA OGGETTO DELL' INTERVENTO

- Vincoli di carattere paesaggistico, archeologici e storico artistici: **non presenti**;
- vincoli di carattere idrogeologico: **non presenti**;
- vincoli di carattere sismico: **sono quelli derivanti dalla legislazione in materia relativa a località ricomprese in un elenco con grado di sismicità che per il Comune di GUBBIO è uguale a 9;**

- vincoli derivanti da viabilità: **non presenti**;
- vincoli derivanti da corsi d' acqua: **non presenti**;
- vincoli derivanti da aree cimiteriali: **non presenti**;
- vincoli derivanti da aree di salvaguardia di risorse idriche destinate al consumo umano: **non presenti**;
- vincoli derivanti da servitù pubbliche: **non presenti**;
- vincoli derivanti da previsioni urbanistiche: **sono quelli previsti dalle N.T.A. del P.R.G. vigente in merito alle aree C3**;
- altri vincoli (P.U.T. - P.T.C.P. - ecc.): **non presenti**;

PROGETTO ARCHITETTONICO

Trattasi di edificio trifamiliare a pianta quadrata e coperto da un tetto a padiglione perfettamente centrato sul baricentro del perimetro stesso dell'abitazione.

Piano terra

Il piano terra risulta diviso longitudinalmente in due parti, la parte destra di unica proprietà, l'altro lato, diviso in due proprietà. Circa metà della superficie delle proprietà, sulla parte che guarda verso la strada, è adibita a garage. L'altra parte è adibita a fondo.

Piano primo

Il piano primo è diviso in due proprietà, una posta sul lato destro, con ingresso indipendente da una scala esterna, si sviluppa per circa $\frac{3}{4}$ della superficie, l'altra parte costituisce la zona giorno di un'altra unità che si sviluppa anche sul piano superiore. L'ingresso all'appartamento di destra è garantito da una scala esterna, coperta da una tettoia in acciaio e vetro, che dal percorso di accesso dalla strada permette il collegamento con la residenza rendendola indipendente, analogo discorso dal lato opposto del fabbricato per l'altro appartamento, che divide la scala esterna con la terza unità posta al secondo piano.

Piano secondo

Il piano secondo è diviso in due parti, una posta sul lato ovest, costituisce un'appartamento, la rimanente superficie costituisce la zona notte dell'unità che ha la zona giorno al piano primo.

Caratteristiche tipologiche generali

La semplicità dell'impianto planimetrico e volumetrico fa assomigliare l'edificio ad alcune versioni di tipologia tradizionale presenti nel territorio. In particolare a quel genere di edifici che all'inizio del secolo presentavano scale ad unica rampa centrale delle abitazioni. Il prospetto frontale, cioè quello principale, è connotato da un sistema binato di aperture che presenta una porta finestra per l'accesso ai balconi previsti su questa parete.

La diversità tipologica dei balconi del piano primo rispetto a quella del piano secondo costituisce una soluzione di diversità tendente a personalizzare la proprietà all'interno dello stesso volume architettonico abitato.

Il prospetto laterale "A" presenta principalmente la scala esterna, coperta da una tettoia, che permette l'accesso all'appartamento posto al piano primo che si sviluppa sui due piani e l'ingresso all'appartamento al piano secondo.

Il prospetto retrostante, il versante verso l'Appennino, presenta un'articolazione di facciata con un taglio di finestre differenziato.

Compaiono aperture tipo porte-finestre protette da una balaustrina in acciaio, che danno luce e affaccio alle camere principali, al centro piccole aperture dei bagni con posizionamento romboidale, e degli elementi di arredo circolari in acciaio.

Il prospetto laterale "B" presenta principalmente la scala esterna, coperta da una tettoia, che permette l'accesso all'appartamento al piano primo. Oltre a questo sono presenti una serie di aperture, in particolare alcune porte-finestre a sinistra, protette da una balaustrina in acciaio, che danno luce e affaccio alle camere principali. Quella di destra, al piano secondo, dà luce e affaccio al salone dell'appartamento.

La finitura esterna dell'edificio prevede una soluzione ad intonaco leggermente fratazzato atta a dare corpo materico alle superfici.

Gli infissi

Gli infissi verranno realizzati in legno tintecciati di bianco leggermente satinato. Oltre a questo verranno installate le persiane in legno.

Colorazione delle facciate

La colorazione delle facciate verrà effettuata con prodotto a base di calce nei colori delle terre (in particolare per la zoccolatura di base in grigio e per il resto utilizzando tre colori differenziati tendenti all'ocra toscano, al rosso

[REDACTED]

e giallo arancio). Questa soluzione di discontinuità del colore non solo persegue l'idea della personalizzazione parziale dei vari edifici ma finisce per connotare l'intero complesso residenziale dandogli un'impronta a mio modo di vedere molto gradevole.

Coperture, canali di gronda, discendenti, canne fumarie

Le coperture verranno realizzate in laterizio. I canali di gronda e i discendenti saranno sempre in rame. Le canne fumarie verranno realizzate in acciaio.

Recinzioni e cancellate

Le recinzioni e le cancellate verranno realizzate in acciaio con una soluzione molto leggera. Ciò al fine da una parte di definire comunque le proprietà ma salvaguardando un'immagine urbanotettonica molto trasparente e di apertura visuale. Le recinzioni verranno innestate su dei muretti bassi in calcestruzzo.

Sistemazioni esterne

Particolare attenzione verrà rivolta alle sistemazioni esterne sia in riferimento ai vialetti di accesso e alle rampe dei garage ma anche alla piantumazione di piante autoctone.

Considerazioni finali

La tipologia architettonica delle abitazioni benché, come affermato, proponga una pianta e un alzata volumetrico a connotazione tradizionale in realtà innesta su questa base soluzioni architettoniche ardite e tecnologicamente avanzate. Ne consegue un prodotto che, facendo dialogare tradizione e innovazione, persegue soluzioni innovative dell'idea di abitare e di disegno ambientale.

VERIFICA QUANTITATIVA DELL' INTERVENTO

VOLUME URBANISTICO DI PROGETTO (relativo a n.1 fabbricato)

Superficie Prospetto Frontale

$$(8,63 \times 10,50) + (4,05 \times 0,30) \times 2 = 93,05 \text{mq.}$$

Superficie Prospetto Retrostante

$$[(8,97 + 8,15) / 2] \times 1,20 \times 2 + (8,97 \times 1,20) \times 2 + (7,34 \times 5,70) = 83,91 \text{mq.}$$

Superficie Prospetto Laterale "A"

$$(8,63 \times 8,01) + (7,22 \times 1,31) + [(7,97 + 7,22) / 2] \times 1,18 = 87,55 \text{mq.}$$

Superficie Prospetto Laterale "B"

$$(8,63 \times 4,90) + (7,22 \times 4,22) + [(7,97 + 7,22) / 2] \times 1,18 = 81,72 \text{mq.}$$

Perimetro

$$(10,50 + 10,50 + 10,50 + 10,50) = 42,00 \text{m.}$$

Altezza virtuale

$$H_{\text{virt.}} = \text{Superficie Prospetti} / \text{Perimetro} = (93,05 + 83,91 + 87,55 + 81,72) / 42,00 = 8,24 \text{m.}$$

Superficie coperta

$$(10,50 \times 10,50) = 110,25 \text{mq.}$$

Volume

$$V^{\text{A}} = \text{Superficie coperta} \times \text{altezza virtuale} = 110,25 \times 8,24 = 908,46 \text{mc.}$$

VOLUMETRIA REALIZZABILE (come da Piano Attuativo n.1 – Macroarea di Padule approvato con D.C.C. n.166 del 02/08/2005)

$$V_{\text{P.P.E.}} = (10,50 \times 10,50) \times 8,70 = 959,18 \text{mc.}$$

da cui ne deriva che i volumi realizzati rientrano nei limiti previsti.

[REDACTED]

COMUNE DI GUBBIO

039039 del 3 OTT. 2007
Prot. n. _____

OGGETTO	Progetto per la costruzione di edificio di civile abitazione
COMMITTENTE	[REDACTED]
UBICAZIONE	Comune di GUBBIO (PG) – Loc. Padule
ELABORATO	INDIVIDUAZIONE SPAZI A PARCHEGGIO RELATIVI ALLE UNITA' IMMOBILIARI

C. S. P.	P. [REDACTED]	L. ARCHITETTONICO
	[REDACTED]	

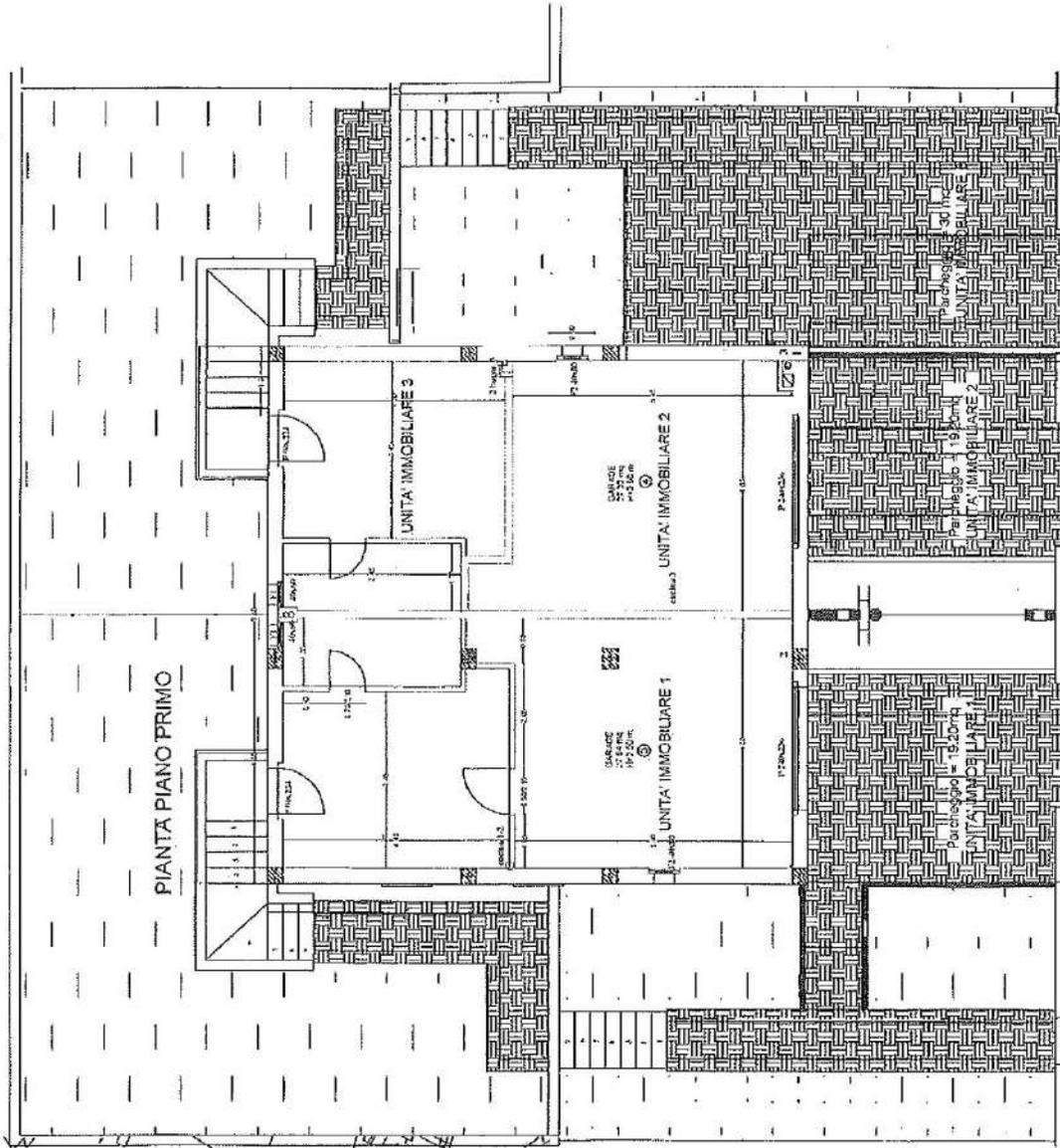
C.S.E.	PROGETTO STRUTTURALE	DD. LL. STRUTTURALE

TAVOLA	Foglio	Particella/e	DISEGNO SCALA
15	262	1434-1435-1436	1:100

Cliente	Approvato	
	Verificato	

Studio	Approvato	
	Verificato	

Versione 001





COMUNE DI GUBBIO

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED EDILIZIA

EDILIZIA RESIDENZIALE

Prot. n. 19854

Gubbio, li 19 MAG. 2009

CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. 84 /2009

ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 22.04.2009 prot. n. 15842 da:

[redacted] codice fiscale [redacted] nato a Gubbio il 05.02.1966 in qualità di Amministratore Unico della [redacted] con sede in [redacted] C.F./P. IVA [redacted] proprietaria;

a seguito dell'ultimazione dei lavori di finitura, dichiarata con nota prot. n. 15842 del 22.04.2009 in relazione agli interventi di costruzione di edificio di civile abitazione, eseguiti sull'area sita in Gubbio, Loc. Padule, al NCT. al fg. 262 mappale 1339;

Dato atto che gli interventi sono stati eseguiti con i seguenti titoli:

- denuncia di inizio attività presentata in data 23.12.2004 prot. n. 54416 ai sensi della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, a nome di [redacted] Amministratore Delegato della Soc. [redacted] P. I.V.A. [redacted] dichiarata priva di effetto in data 21.01.2005 prot. n. 2906;

- denuncia di inizio attività presentata in data 13.04.2006 prot. n. 17308 ai sensi della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, a nome di [redacted] Amministratore Delegato della Soc. [redacted] P. I.V.A. [redacted]

- denuncia di inizio attività presentata in data 03.02.2007 prot. n. 39039 ai sensi della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, a nome di [redacted] Amministratore Delegato della Soc. [redacted] P. I.V.A. [redacted]

Considerato che:

- è stata trasmessa copia della ricevuta di avvenuta dichiarazione di fabbricato urbano presentata presso l'Agenzia del territorio di Perugia, in data 07.12.2007 protocollo n. PG0574871 ricevuta n. 000155774/2007;

- è stata trasmessa l'autocertificazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei Lavori Ing. [redacted] e dal richiedente il certificato di agibilità, Sig. [redacted]

di conformità dell'opera rispetto al progetto comunque assentito, nonché in ordine l'avvenuta prosciugatura dei muri e alla salubrità degli ambienti;

- è stata trasmessa dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati rispetto alle normative vigenti:

- impianto elettrico (con impianto citofonico, Tv e di terra) lotto 8A della ditta [redacted] C.a.p. 06020 Gubbio (Pg);

- impianto di riscaldamento con caldaia murale e radiatori lotto 8A della ditta [redacted] n. 205 C.a.p. 06024 Gubbio (Pg);

- impianto idrico - sanitario lotto 8A della ditta [redacted] n. 205 C.a.p. 06024 Gubbio (Pg);

- impianto di adduzione gas metano dal contatore alla caldaia e alle cucine lotto 8A della ditta [redacted] n.205 Cap.06024 Gubbio;

- impianto elettrico (con impianto citofonico, Tv e di terra) lotto 8B della ditta [REDACTED] n. 81 C.a.p. 06020 Gubbio (Pg);
- impianto di riscaldamento con caldaia murale e radiatori lotto 8B della ditta [REDACTED] n. 205 C.a.p. 06024 Gubbio (Pg);
- impianto idrico – sanitario lotto 8B della ditta [REDACTED] n. 205 C.a.p. 06024 Gubbio (Pg);

- impianto di adduzione gas metano dal contatore alla caldaia e alle cucine lotto 8B della ditta [REDACTED] n. 205 Cap. 06024 Gubbio; Vista l'autocertificazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sottoscritta dall'Ing. [REDACTED] con cui dichiara che nella parte funzionale di fabbricato di cui sopra, non sussistono impianti che necessitano di collaudo;

- è stata trasmessa la documentazione fotografica relativa a tutti i prospetti dell'edificio;
 - è stato trasmesso il certificato di collaudo statico previsto dall'art. 67 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modifiche ed integrazioni, per le opere realizzate, presentato presso la Provincia di Perugia, Servizio Controllo sulle Costruzioni, in data 07.03.2008 protocollo n. 81709 posizione n. 378152/07;

- è stata trasmessa la documentazione attestante gli adempimenti in materia di costruzioni in zone sismiche, presentata presso la Provincia di Perugia, Servizio Controllo sulle Costruzioni, in data 15.11.2007 prot. n. 378152;

- è stato trasmesso il certificato di collaudo statico previsto dall'art. 67 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modifiche ed integrazioni, per le opere realizzate, presentato presso la Provincia di Perugia, Servizio Controllo sulle Costruzioni, in data 26.06.2007 protocollo n. 197629 posizione n. 137238/06;

- è stata trasmessa la documentazione attestante gli adempimenti in materia di costruzioni in zone sismiche, presentata presso la Provincia di Perugia, Servizio Controllo sulle Costruzioni, in data 28.04.2006 prot. n. 137238;

- è stata trasmessa l'autocertificazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 resa dall'Ing. Raffaele Urbani di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche indicata nell'art. 77 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

- è stato trasmesso il documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 3, comma 8 del D.Lgs. 494/1996, acquisito nei limiti e con le modalità previste dall'art. 11 della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, rilasciato dallo Sportello Unico INPS, INAIL e Cassa Edile della Provincia di Perugia in data 24.03.2009 protocollo documento n. 6046000 relativo all'impresa [REDACTED]

- è stato trasmesso il documento di regolarità/congruità contributiva rilasciato dalla Cassa Edile della Provincia di Perugia in data 31.03.2009 protocollo n. 009217/mm/76668/01 relativo all'impresa [REDACTED]

- è stato trasmesso il documento di regolarità/congruità contributiva rilasciato dalla Cassa Edile della Provincia di Perugia in data 31.03.2009 protocollo n. 009216/mm/76708/01 relativo all'impresa [REDACTED]

Rilevato inoltre che è stata verificata l'ulteriore seguente documentazione:

Vista la dichiarazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 sottoscritta dall'Ing. [REDACTED] con cui dichiara: "che, la porzione di edificio precedentemente descritta non necessita del nulla osta dei Vigili del Fuoco di Perugia, in quanto non rientra nelle attività indicate al D.M. 16.02.1982, e che non sono state installate caldaie con potenza superiore alle 100.000 kcal".

- l'autorizzazione allo scarico nella fognatura, delle acque reflue provenienti dall'immobile per il quale si richiede il certificato di agibilità, ai sensi del D.L.gs. 11 maggio 1999, n. 152 e successive modificazioni, di cui all'autorizzazione n. 1462 del 08.10.2004 rilasciata dal

Comune di Gubbio a [redacted] e successiva integrazione di cui al prot. n. 53756 del 20.12.2004 (rif. Prot. n. 50525 del 30.11.2004 – Fascicolo 4366); Vista la dichiarazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 sottoscritta dall'Ing. [redacted] con cui dichiara: "che i lavori di cui sopra sono conformi a quanto previsto dell'autorizzazione rilasciata il 08.10.2004 n° 1462 prot. 39193/04 fasc. n° 4366; Vista la certificazione protocollo n. 2009/2389 F/AO del 18.02.2009 rilasciata da [redacted] con la quale certifica che l'insediamento civile di cui sopra, e correttamente allacciato in pubblica fognatura come previsto dal "Regolamento per l'esercizio delle competenze relative alle scarico in pubblica fognatura" ed al "Disciplinare Tecnico di gestione" e pertanto i reflui scaricati possono essere ammessi in ottemperanza all'art. 107 comma 2 del D.Lgs, 3 aprile 2006, n. 152; - il prospetto dei lavori eseguiti; Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà protocollo n. 39039 del 03.10.2007 sottoscritta dal progettista, Arch. [redacted] con cui dichiara la conformità dell'intervento alle norme igienico-sanitarie trattandosi di edilizia residenziale; Vista l'autocertificazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sottoscritta dall'Ing. [redacted] e dal Sig. [redacted] con cui dichiarano ai sensi dell'articolo 30, comma 6, della Legge Regionale n. 1/2004, che: - la porzione di fabbricato oggetto di richiesta di agibilità di cui in premessa, è parte funzionale dell'intero edificio; - la disponibilità dei parcheggi di pertinenza; Vista l'autocertificazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sottoscritta dall'Ing. [redacted] con cui dichiara che le opere relative alla realizzazione dell'edificio e le sistemazioni esterne sono tutte completate e realizzate come da progetto approvato, D.I.A. n° 17308 del 13.04.2006, variante n° 39039 del 03.10.2007; Vista l'autocertificazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sottoscritta dall'Ing. [redacted] con cui dichiara: "che il progetto dell'impianto e isolamento termico è stato presentato in data 13.04.2006 al protocollo n° 17308"; Vista l'autocertificazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sottoscritta dall'Ing. [redacted] e dal Sig. [redacted] con cui dichiara: "che tutte le parti condominiali quali camminamenti, scale giardini, marciapiedi, aree verde e quant'altro sono state completate come previsto dai progetti"; Vista l'autocertificazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sottoscritta dal Sig. [redacted] con cui dichiara: "- di essere proprietario, ad oggi, della parte funzionale del fabbricato situata nel Comune di Gubbio Località Padule, censita al N.C.E.U. al foglio 262, mappale 1435, sub. 1-2-3-4, come risulta dall'atto d'acquisto Rogito Notaio del 28.01.2003 n° Rep. 3513 n° Racc. 1141, registrato a Gualdo Tadino il 07.02.2003 al n° 126 Serie 1T, trascritto a Perugia il 10.02.2003 Reg. Gen. n° 4589; Reg. Part. n° 3303; - che ad oggi non sono intervenute modifiche nello stato delle cose rispetto a quanto sancito dall'atto di cui sopra". Vista la dichiarazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 a firma dei Direttori dei Lavori, Ing. [redacted] nella quale dichiara: 1) di avere diretto e controllato i lavori per la costruzione di cui sopra; 2) di avere accertato per i materiali impiegati la perfetta rispondenza a tutte le norme e vigenti disposizioni di legge che regolano l'accettazione e l'impiego dei materiali da costruzione specie per quanto riguarda la statica; 3) di aver controllato sotto la propria responsabilità tutte le strutture portanti sia verticali che orizzontali comprese le fondazioni ed il tetto e di averle trovate in perfette condizioni statiche e rispondenti alle normative vigenti in materia; 4) di avere constatato che il terreno

su cui poggia il fabbricato è assolutamente stabile e non presenta accenni a smottamenti o frane;

Vista la dichiarazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 sottoscritta dall'Ing. [redacted] di regolare esecuzione dell'impianto idrico-sanitario;

Vista la dichiarazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 sottoscritta dall'Ing. [redacted] di regolare esecuzione dell'isolamento termico;

Vista la dichiarazione protocollo n. 15842 del 22.04.2009 sottoscritta dall'Ing. [redacted] di regolare esecuzione dell'impianto termico;

Visto l'atto Rogito Notaio [redacted] in Gualdo Tadino in data 14.01.2009 Rep. n. 71716/22437, registrato a Gualdo Tadino in data 27.01.2009 al n. 198 Serie IT e trascritto a Perugia il 28.01.2009 Reg. Gen. 2589 Reg. Part. 1841;

Vista la determinazione n. 717 del 25.11.2008 del Settore Servizi Pubblici Manutentivi ed Ambiente, Servizio Operativo Manutenzioni, avente per oggetto la realizzazione opere di urbanizzazione in loc. Padule Piano Attuativo n.1 Macroarea Padule. Collaudo Definitivo; Visti gli Strumenti Urbanistici Comunali;

Visto che sono stati versati i diritti di segreteria, con bollettino di C.C.P. n. 32851057;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1;

Visto l'art. 107, comma 3, lettera f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILASCIA

- A [redacted] codice fiscale [redacted] nato a Gubbio il 05.02.1966 in qualità di Amministratore Unico della [redacted] con sede in [redacted] C.F./P. IVA [redacted] proprietaria; ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi dell'art. 30, della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1;

IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

fatti salvi in ogni caso i diritti di terzi, per l'immobile sito in Gubbio, loc. Padule identificato al N.C.E.U. al foglio 262 mappale 1435 sub. 1 e 2 (garage) e sub. 3 e 4 (abitazione) come di seguito descritto, (c.f.r. planimetria allegata):

PIANI	VANI
Terra	n.2 garage, n.1 fondo, n.1 w.c., n.1 scala esterna;
Primo	n.2 camere, n.2 bagno, n.1 disimpegno, n.2 cucina soggiorno, n.2 terrazze, n.2 scale esterne, n. 1 scala a chiocciola interna;
Secondo	n.2 camere, n.1 bagno, n.1 disimpegno, n.1 scala a chiocciola interna, n.1 terrazza;

Il presente certificato di agibilità potrà essere dichiarato decaduto dall'autorità competente, nell'eventualità vengano a mancare i requisiti igienico-sanitari, di sicurezza e/o i presupposti di fatto e di diritto che hanno permesso il rilascio del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 222 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e dall'art. 31 della

[redacted] nizzativa

MV/mv

Il sottoscritto [redacted] codice fiscale [redacted] nato a Gubbio il
05.02.1966 in qualità di Amministratore Unico della [redacted]
[redacted] con sede in [redacted] C.F./P. IVA [redacted]
proprietaria, dichiara di aver ritirato oggi l'originale del presente certificato di agibilità con
numero due allegati.
Gubbio, li 21 MAG. 2009

File: Tognoloni Cesare 8° 8B

La Dichiarante

SPAZIO NON UTILIZZABILE



COMUNE DI GUBBIO
015842
M. P. 100
del 27 APR 2009

Allegato al Certificato di:
Agibilità n. 84
del 19 MAG. 2009

-PIANTA PIANO PRIMO-

-PIANTA PIANO TERRA-

LOTTO S-AP. 5A

LOTTO S-AP. 5A

SPAZIO NON UTILIZZABILE

2009 2009 10 17

COMUNE DI GUBBIO

Rif. Proc. 01-5842

del 22 APR. 2009

Allegato al Certificato di:

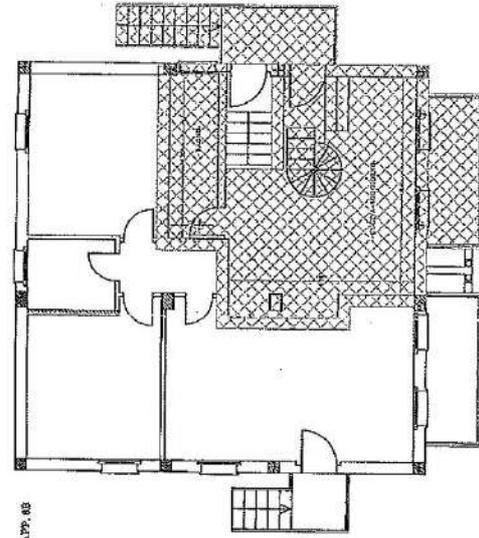
Agibilità n. 84

del 19 MAG. 2009



- PIANTA PIANO PRIMO -

LOTTO 8 - APR. 08



- PIANTA PIANO SECONDO -

LOTTO 8 - APR. 08

